



Riflessioni e Proposte

per la settimana

dal 16 al 23 aprile 2017



Passare dalla vergogna alla speranza

Come da tradizione, per la Pasqua non parole mie. Questa volta, del papa alla Via Crucis di venerdì scorso: "... O Cristo, nostro unico Salvatore, torniamo a Te anche quest'anno con gli occhi abbassati di vergogna e con il cuore pieno di speranza:

Di vergogna per tutte le immagini di devastazioni, di distruzioni e di naufragio che sono diventate ordinarie nella nostra vita; Vergogna per il sangue innocente che quotidianamente viene versato di donne, di bambini, di immigrati e di persone perseguitate per il colore della loro pelle oppure per la loro appartenenza etnica e sociale e per la loro fede in Te;

Vergogna per le troppe volte che, come Giuda e Pietro, ti abbiamo venduto e tradito e lasciato solo a morire per i nostri peccati, scappando da codardi dalle nostre responsabilità;

Vergogna per il nostro silenzio dinanzi alle ingiustizie; per le nostre mani pigre nel dare e avido nello strappare e nel conquistare; per la nostra voce squillante nel difendere i nostri interessi e timida nel parlare di quelle dell'altrui; per i nostri piedi veloci sulla via del male e paralizzati su quella del bene; Vergogna per tutte le volte che noi Vescovi, Sacerdoti, consacrati e consacrate abbiamo scandalizzato e ferito il tuo corpo, la Chiesa; e abbiamo dimenticato il nostro primo amore, il nostro primo entusiasmo e la nostra totale disponibilità, lasciando arrugginire il nostro cuore e la nostra consacrazione.

Tanta vergogna Signore ma il nostro cuore è nostalgico anche della speranza fiduciosa che tu non ci tratti secondo i nostri meriti ma unicamente secondo l'abbondanza della tua Misericordia; che i nostri tradimenti non fanno venir meno l'immensità del tuo amore; che il tuo cuore, materno e paterno, non ci dimentica per la durezza delle nostre viscere;

La speranza sicura che i nostri nomi sono incisi nel tuo cuore e che siamo collocati nella pupilla dei tuoi occhi; La speranza che la tua Croce trasforma i nostri cuori induriti in cuore di carne capaci di sognare, di perdonare e di amare; trasforma questa notte tenebrosa della tua croce in alba folgorante della tua Risurrezione; La speranza che la tua fedeltà non si basa sulla nostra; La speranza che la schiera di uomini e donne fedeli alla tua Croce continua e continuerà a vivere fedele come il lievito che da sapore e come la luce che apre nuove orizzonti nel corpo della nostra umanità ferita;

La speranza che la tua Chiesa cercherà di essere la voce che grida nel deserto dell'umanità per preparare la strada del tuo ritorno trionfale, quando verrai a giudicare i vivi e i morti;

La speranza che il bene vincerà nonostante la sua apparente sconfitta!

O Signore Gesù, Figlio di Dio, vittima innocente del nostro riscatto, dinanzi al tuo vessillo regale, al tuo mistero di morte e di gloria, dinanzi al tuo patibolo, ci inginocchiamo, invergognati e speranzosi, e ti chiediamo di lavarci nel lavacro del sangue e dell'acqua che uscirono dal tuo Cuore squarciato; di perdonare i nostri peccati e le nostre colpe;

Ti chiediamo di ricordarti dei nostri fratelli stroncati dalla violenza, dall'indifferenza e dalla guerra; Ti chiediamo di spezzare le catene che ci tengono prigionieri nel nostro egoismo, nella nostra cecità volontaria e nella vanità dei nostri calcoli mondani. O Cristo, ti chiediamo di insegnarci a non vergognarci mai della tua Croce, a non strumentalizzarla ma di onorarla e di adorarla, perché con essa Tu ci hai manifestato la mostruosità dei nostri peccati, la grandezza del tuo amore, l'ingiustizia dei nostri giudizi e la potenza della tua misericordia".

Lectures di domenica prossima (II di Pasqua)

I lettura: dagli Atti degli Apostoli: 2,42-47

salmo responsoriale: dal salmo 117

II lettura: dalla prima lettera di Pietro: 1,3-9

vangelo: dal vangelo secondo Giovanni: 20,19-31

Messe della settimana

dom.	16 apr.	ore 07,30: pro populo ore 10,00:
lun.	17 apr.	ore 08,30:
mar.	18 apr.	ore 18,30:
gio.	20 apr.	ore 18,30: def. Anna Maria E. (trigesimo)
sab.	22 apr.	ore 18,30:
dom.	23 apr.	ore 07,30 e 10,00: pro populo

Altri avvisi

Lunedì di pasqua la messa sarà celebrata al mattino, alle ore **8,30**.

Mercoledì, ore **09,00**: lodi comunitarie; ore **18,30**: prove di canto liturgico.

Sempre **mercoledì**: lodi comunitarie (ore **9,00**). Alla sera, **ritiro spirituale** con il **Coro** (e con chi altri volesse partecipare): inizio, ore **17,00**; la conclusione è prevista per le **19,30**. Il ritiro avrà luogo presso la **Casa di Accoglienza**, dove ci recheremo partendo insieme dalla nostra chiesa.

Venerdì, ore **18,30**: preparazione della liturgia domenicale.

Presso il contenitore dell'acqua benedetta nella veglia pasquale sarà posto al più presto il **questionario per la Benedizione della Famiglia**. Chi desiderasse la visita del sacerdote, lo faccia sapere al parroco; egli si recherà di preferenza presso le famiglie dove ancora non è stato per incontrarle.

Su fuédhu de Gesù in sardu

A principiu Déus iat criau su célu e sa terra. Intzandus sa terra fut sen'e forma e deserta e su scuriu incingiat is fundamenentus e su Spiritu de Déus fut apitz'e is acuas ... E fut passau su meri' e fut beniu su mengianu: sa de is cincu dis ...

E Déus iat biu ca fut cosa bòna. E Déus iat nau: "Fadéus s'òmini, a màgina nòsta, chi s'assibillit; chi dómunit a pitzu de is piscis de su mari e is pillònis de su célu e is coròus chi strisinant in sa terra".

E Déus iat criau s'òmini a màgini sua; a màgini sua dh'iat criau; dh'iat criau mascu e fèmina. Déus dhus iat beneixius e dhus iat nau: "Chi potzàis tenni fillus e si potzàis multiplicai e prèni sa terra "...

E Déus iat nau ancora: "Ècus, si 'onu dógna' erba birdi chi est in sa terra e fait su sèmini e dógna mata chi portat frutu e chi fait sèmini: ant'essi s'alimèntu de 'osatrus" ...

E fut passau su meri' e fut beniu su mengianu: sa de is ses dis ... Déus iat biu tótu su ch'iat fatu, e fut cosa bòna mèda ...

(Genesi, de su cap. 1)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>